



**Laboratorio Territoriale  
per l'Educazione Ambientale  
e Centro di Esperienza**



**Comune di Fiastra**



**Ente Parco Nazionale  
dei Monti Sibillini**

Relazione finale

*P R O G E T T O*

*“Recupero-ripristino di biotopi dulciacquicoli minori e  
interventi di realizzazione di micro-habitat  
di interesse faunistico”*

*A cura di*  
CEA Valle del Fiastrone  
Alcina snc di Forconi Antonella & C.

Soggetto Capofila  
**CEA VALLE DEL FIASTRONE**  
Alcina snc di Forconi Antonella & C.  
Via del Lago, 5 62035 Fiastra (MC)

**- Giugno 2010 -**

## **1. Premessa**

Il progetto nasce da una collaborazione di più soggetti interessati all'iniziativa promossa dalla Regione Marche e volta alla tutela della cosiddetta "piccola fauna". L'ente capofila è il Centro di Educazione Ambientale Valle del Fiastrone di Fiastra, Laboratorio Territoriale e Centro di Esperienza riconosciuto dal Sistema INFEA della Regione Marche nel 2003, e dal Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Il CEA, di cui ente titolare e gestore è la "Alcina" SNC di Forconi Antonella &C., che opera da circa 10 anni nel settore del Turismo Sostenibile e dell'Educazione Ambientale.

Il CEA Valle del Fiastrone supportato nella fase progettuale-operativa dalla società Alcina SNC si avvale della collaborazione dell'Amministrazione comunale di Fiastra e dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Il progetto ha come obiettivo principale quello di recuperare, migliorare e ricreare siti riproduttivi di specie animali della cosiddetta piccola fauna, con particolare riferimento alle specie di maggior interesse conservazionistico e biogeografico (Anfibi Urodeli, Chiroterri, Gliridi).

Gli interventi previsti, in accordo con le attuali tecniche operative della biologia della conservazione, vanno ad incidere sia sugli habitat che sulle specie: in particolare, sono previste azioni di *habitat management* (piantumazione essenze vegetali autoctone, installazione di bat-house e nidi/rifugio) e *habitat creation* (ripristino di un biotopo umido a carattere lentic, creazione di un muretto a secco e di micro-rifugi).

Gli interventi previsti dal progetto hanno avuto come obiettivi principali:

- ricreare ex novo siti riproduttivi;
- ripristinare micro-habitat di interesse per la piccola fauna (Anfibi, Rettili, Chiroterri, micromammiferi, Invertebrati);
- installare nidi/rifugio per specie-target (Chiroterri, Gliridi).

Gli interventi, dunque, vanno a ricreare le condizioni ecologiche-ambientali ideali per mantenere nel tempo habitat e specie-target in uno stato di conservazione soddisfacente all'interno del territorio del comune di Fiastra, nel cuore del Parco nazionale dei Monti Sibillini. Questo progetto, dunque, si inserisce nel quadro di interventi volti a tutelare e potenziare la biodiversità animale del Parco.

Ulteriore finalità del progetto è quella di abbinare gli interventi operativi alle attività di educazione ambientale e divulgazione naturalistica svolte dal CEA: la realizzazione di micro-rifugi e di micro-habitat in aree non distanti dalla sentieristica del Parco, permetterà agli operatori del CEA di svolgere specifiche iniziative educative e divulgative rivolte in particolare a scolaresche e turisti. L'osservazione degli interventi realizzati sarà un valido spunto di riflessione per evidenziare il valore ecologico della cosiddetta fauna "minore".

**Allegato II**  
**Documentazione fotografica**

Foto 1 – Il sentiero che dalla frazione Boccioni raggiunge il fontanile abbandonato



Foto 2 – Il ruscello oggetto di intervento per la creazione di una piccola serie di “step & pool”



Foto 3 e 4 – Resti del fontanile



Foto 5 – Bat-box installata nell'area



Foto 6 – Bat-board installata nell'area



Foto 7 – L'area oggetto di intervento



Foto 8 – Il ruscello (taglio vegetazione)



Foto 9 – Cassetta nido per micromammiferi



Foto 10 – Panoramica del muretto a secco



Foto 11 – La pietraia



Foto 12 – Il ripristino del fontanile



Foto 13 – Il xxxx

Foto 14 – Ilxxxxx